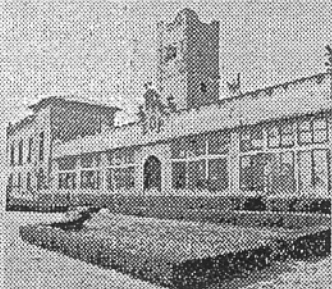


QUATTRO ARCHITETTI «VERDI» PER I GIARDINI DI VILLA ARCONATI

Giorgio Galletti, Niccolò Grassi, Nicolò Valmarana e Milena Matteini sono i quattro architetti del paesaggio chiamati a reinterpretare i *parterre de broderie* nella settecentesca villa Arconati di Bollate. Si tratta di aiuole composte in complessi disegni che potevano essere



formati da ghiaie o sabbie colorate, bosso tagliato cortissimo e fiori. I quattro architetti si contenderanno il premio Martini, giunto alla quinta edizione, che ha l'obiettivo di divulgare la cultura del giardino partendo da modello storico, e invita i professionisti a esprimere le loro interpretazioni del giardino moderno. Il progetto scelto dalla giuria di esperti sarà reso noto e premiato il 4 maggio, e per l'occasione la villa Arconati verrà aperta

al pubblico dal primo maggio al 30 giugno. I visitatori potranno ammirare la mostra «A Bollate come a Versailles», che documenta l'evoluzione storica del giardino, la sua importanza nel contesto europeo e il progetto di restauro curato dagli architetti Elena e Chiara Balsari.

IL GIORNALE 24 FEBBRAIO 2005